

ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuato... Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno...

GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina... Il giornale si vende dal libraio A. Nicola...

Atti Ufficiali

La Gazz. Ufficiale del 16 gennaio contiene 1. R. decreto 23 dicembre, che modifica il regolamento per l'esecuzione della legge 22 aprile 1869; 2. Id. 20 dicembre che proroga sino al 31 marzo 1878 il termine utile per l'invio al ministero d'agricoltura e commercio dei lavori sul trattato elementare di scienza etico-civile; 3. Il decreto seguente del ministro del Tesoro, in data 14 gennaio: « L'interesse da corrispondersi per l'anno 1878 sulle somme depositate nelle Casse di risparmio postali è mantenuto nel saggio già determinato per l'anno 1877, e cioè del 3 456 per cento al lordo, e del 3 per cento al netto della ritenuta. per imposta di ricchezza mobile. » 4. Il decreto seguente del ministro del Tesoro: « Art. 1. L'interesse da corrispondersi durante l'anno 1878 sulle somme depositate alla Cassa dei depositi e prestiti è mantenuto nel saggio già determinato per l'anno 1877, e cioè: 1° Nella ragione del 4 9926 per cento al lordo, ed al 4 30 per cento al netto della ritenuta per imposta di ricchezza mobile; 2° Nella misura del 4 0637 per cento al lordo e del 3 50 per cento al netto della ritenuta per imposta di ricchezza mobile per i depositi di cauzioni dei contabili, impresari, affittuarij e simili; 3° Nella ragione del 3 0188 per cento al lordo e del 2 60 per cento al netto della ritenuta per imposta di ricchezza mobile per i depositi obbligatori, giudiziari ed amministrativi. » « Art. 2. L'interesse per le somme che la Cassa darà a prestito alle provincie, ai comuni ed ai loro consorzi durante l'anno 1878 è similmente mantenuto nella ragione del 6 per cento. » « Il direttore generale, amministratore della Cassa dei depositi e prestiti, è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti. » La Gazz. Ufficiale del 22 corrente pubblica: 1. R. decreto 20 dicembre che approva il ruolo organico del personale dell'Amministrazione forestale dello Stato. 2. Id. 30 dicembre che fissa in lire 1600 la somma da pagarsi dai volontari d'un anno nell'assumere l'arruolamento nell'arma di cavalleria, e in lire 1200 nelle altre armi. 3. Id. 13 dicembre che autorizza l'inversione delle rendite di 17 Opere pie di Castrogiovanni a favore dell'Orfanotrofio locale. 4. Id. 13 dicembre che erige in corpo morale l'Asilo infantile del comune di Montalcino. 5. Id. 9 dicembre che accerta nelle somme indicate in annesso elenco le rendite dovute per la conversione dei beni immobili degli enti morali ecclesiastici indicati nello stesso elenco. 6. Decreto ministeriale 21 gennaio che nomina presso il ministero delle finanze una commissione, coll'incarico di fare gli studi necessari per la istituzione e la composizione di un laboratorio chimico presso l'Amministrazione centrale dei tabacchi, non omettendo di studiare anche se e in qual modo possa lo stesso ufficio tecnico servire ai bisogni dell'Amministrazione doganale nell'applicazione della tariffa. La Commissione presenterà la sua relazione entro il primo semestre 1878.

Gli interessi inglesi e quelli dell'Europa

La Russia è ad Adrianopoli e più in là, poiché le sue truppe sono dirette verso Gallipoli e pajono minacciare anche Costantinopoli; ma con tutto questo la parola che si è udita sovente al di là dello stretto della Manica non è più quella d'altre volte, cioè di conservare l'integrità dell'Impero ottomano, ma bensì l'altra di tutelare gli interessi inglesi. Ciò prova prima di tutto, che non c'è disposizione a battersi per la Turchia, che dimentico totalmente sotto al reggimento dei paschia gli obblighi assunti verso l'Europa nel 1830, dopo che fu altra volta salvata dal minacciatore eccidio. Se poi l'Inghilterra parla d'interessi inglesi, è naturale che da tutte le parti si domandi ciascuno quali sono gli interessi particolari di ciascuna potenza e quali i complessivi interessi dell'Europa. Si tratterebbe di trovare la forma, secondo la quale gli interessi particolari dell'Inghilterra potessero combinarsi con quelli di tutta Europa e

questi non essere offesi né dagli interessi inglesi, né dagli interessi russi, od austriaci, od altri che sieno. L'Europa tutta assieme, a nostro credere, dove desiderare due cose, e può accordarsi anche nel volerle. L'una si è, che per causa della Turchia, o della Russia, per quella insomma che si chiamò questione orientale, non abbia da rinnovarsi ad ogni momento il pericolo di una guerra europea generale, né da essere tutte le potenze obbligate a stare sempre colle armi alla mano, quasi che la guerra potesse scoppiare da un momento all'altro. In questo siamo tutti d'accordo. L'altro interesse comune si è, che tutti i mari e tutti gli stretti e canali per i quali essi comunicano e si opera il traffico mondiale, sieno liberi i primi e dichiarati neutrali per essere liberi i secondi. Ed anche in questo possiamo essere tutti d'accordo. Qui non c'è un interesse inglese punto più che un interesse russo, tedesco, austriaco, francese, italiano, od altro che sia. L'interesse europeo si troverebbe offeso, ove, non importasse se dalla Russia, o dall'Inghilterra, o da altri che fosse, venisse menomata per cagione di dominio proprio questa libertà. Può timorere, oltre a ciò, una ragione di equilibrio tra i vicini e quindi di un interesse, al quale i più lontani ci prenderebbero poca parte. P. e. se la Russia avesse da accrescersi assai alle spese della Turchia, e molto probabile che l'Austria vorrebbe la sua parte; nel quale caso l'Italia da parte sua avrebbe ragione di chiedere una rettificazione di confini. Se poi la cosa terminasse soltanto colla indipendenza e libertà dei Paesi e Popoli sottratti al dominio turco, senza annessioni di sorte, meno quelle concesse ai piccoli Stati esistenti della stessa nazionalità, nessuno ci avrebbe a ridere.

La stampa ribelle a Dio ed al Popolo, che vollero l'Italia libera ed una, è questi giorni scompagnata davvero. Essa bestemmia più stranamente che mai. Ciò che le cuoce soprattutto è la emancipazione della parte migliore del Clero dalla cattiva setta dei temporalisti. Quel da Venezia per esempio spera che in avvenire arrossiranno quelli che in questa occasione lo abbandonarono; e pare che sieno molti. Esso si riserva del resto per il giorno della battaglia campale, giacché quelle di adesso sono, dice, meschine scaramucce. L'Osservatore Romano, che pretende il cardinale vicario sia tanto screanzato da non avere nemmeno risposto, ringraziandolo, al Re, che gli mandò 50,000 lire da dispensarsi ai poveri, trova la condanna del discorso del Re nel suo voto finale, che si abbia a dire di Lui: Egli fu degno del padre! Quando adunque tutto il Popolo italiano esalta il Padre, egli solo lo condanna col Figlio, che vuole somigliargli! Lo stesso foglio va in bestia, perché dal Colle di Quirino il figlio protestante dell'Imperatore di Germania levò in braccio il principino di Napoli dinanzi al Popolo e lo baciò. Quel di Gorizia poi si conforta prima di tutto con una sfumata contro il padre Curci, il quale da quel grande uomo che era per lui è diventato un tale che scrive nella sua opera « fantasie da utopisti, contraddizioni non poche, spropositi e che s'accostano alla gollaggine, brontolii e maldicenze ed altra borra di questo genere ». E tutto questo perché? Ve lo spiega col mostrare, che ha gran torto il Curci a non aspettarsi la restaurazione del potere temporale da nessuna potenza che voglia far la guerra all'Italia per questo scopo, poiché sa quel giornale, e da buona fonte a quanto pare, che di questa impresa se ne incaricherà Domenteddi, che pure lasciò passare molti secoli senza restaurare il dominio temporale dei patriarchi di Aquileia.

Roma. La Gazz. d'Italia ha da Roma 23: Stasera il vice ammiraglio Di Monale parte per Napoli per prendere il comando della squadra di evoluzione che dopo aver toccato il porto di Taranto, per rifornirsi di carbone, salperà tosto pel Levante. Secondo il giornale La Libertà questa decisione è stata presa in Consiglio di Ministri in previsione di prossimi avvenimenti e di complicazioni nella vertenza russo turca. Nei circoli parlamentari esiste sempre una corrente di opposizione contro la soppressione del Ministero di agricoltura, industria e commercio. E opinione di molti che la Camera e il Senato non approveranno quella soppressione. Corre voce che esistano dissensi fra i ministri in alcune questioni.

L'on. Cairoli è malato di febbre pernicioso. Però lo stato dell'infermo è scevro di pericolo. Fu deciso che i funerali del Re Vittorio Emanuele si faranno con pompa solenne nel Pantheon il dì 9 febbraio prossimo. Corre voce che l'on. Pissavini possa essere nominato segretario generale delle finanze. La Riforma smentisce che il Depretis abbia deciso di sospendere l'esecuzione del decreto col quale fu soppresso il ministero di agricoltura, industria e commercio. Smentisce inoltre che si sia dimessa la Giunta agraria. Smentisce infine che il ministero stia trattando con la Sudbhan di prorogare per un anno l'esercizio delle ferrovie dell'Alta Italia. La Riforma, seguitando a far polemica con l'Opinione, lascia intendere che se la maggioranza non appoggerà il ministero, questo scieglierà la Camera. Leggiamo in un carteggio romano della Gazz. di Venezia: Federico Guglielmo disse al nostro Sindaco, discorrendo del Re Umberto, parole che vi garantisco esattissime: « Voi italiani, disse il principe, conoscete poco il vostro nuovo Re. Io che lo conosco e che gli sono molto affezionato, posso dirvi che ha molta cultura, un gran carattere e che scriverà una grande pagina nella storia d'Italia. » Il Pungolo ha da Roma: Si dice che il Vaticano abbia finalmente deciso di prendere un'attitudine verso il nuovo Re. Si rinnoverebbero le proteste contro la « usurpazione » di Roma e si dichiarerebbe illegittimo il dominio di Umberto sugli Stati della Chiesa. Il manifesto verrebbe affisso alle porte delle chiese. Non si sanno ancora quali decisioni adotterebbero nel caso le autorità governative. Dalla corrispondenza telegrafica da Roma del Corriere della Sera: Il Dovere raccoglie la voce che il Re Umberto abbia dichiarato a un eminente capo di gruppo parlamentare che, affine di mantenere l'unità e sperdere ogni ombra di regionalismo, egli sarebbe pronto a chiamare anche Bertani ove la Camera glielo designasse. L'Opinione dimostra la necessità che il Ministero si presenti subito al giudizio della Camera, la quale finora non l'ha che tollerato. Il Popolo Romano, organo dell'onorevole Depretis, consiglia e conforta il Gabinetto a prendersi il tempo necessario a preparare serie proposte. Notizie da Firenze non confermano la morte del generale Angioletti. Finora il Senato non ebbe alcuna comunicazione in proposito. Il Re Umberto vuole che si proceda a ogni possibile economia nell'amministrazione della Lista civile. Ieri assicuravasi che oltre alla vendita di gran numero di cavalli delle varie scuderie reali, egli abbia ordinato l'alienazione delle tenute di Castelporziano, che, come ricordate, fu pagata quattro milioni. Si hanno particolari interessanti sugli ultimi decreti che portano la firma di Vittorio Emanuele. I decreti riferiscono a disposizioni nel personale dipendente dal Ministero della guerra. Notasi che le firme non sono così chiare come erano di consueto, e appaiono quasi stentate. L'ultimo telegramma mandato da Vittorio Emanuele fu quello di condoglianza al sindaco di Firenze per la morte del generale La Marmora. Il Peruzzi lo ha fatto mettere in un quadro, apponendovi sotto la firma autografa che egli già possedeva.

vecchio rilevato di terra in fronte Carbona, la Prefettura di Udine rende noto che, con termini abbreviati, alle 11 ant. del 4 febbraio p.v., si aprirà, negli uffici della Prefettura stessa, un pubblico incanto per aggiudicare al miglior offerente le suddette opere. L'asta sarà aperta sul dato di L. 22,255. 41. Accettazione di eredità. L'eredità abbandonata da Marianna Beposta Mestruzzi morta in Zoppola il 26 dicembre 1877 fu accettata col beneficio dell'inventario dal signor Buffa Luigi di Zoppola nella sua qualità di tutore per conto e nome dei minori suoi figli. 42. Avviso d'asta. In seguito ad offerta di migliorata presentata in tempo utile sul prezzo pel quale fu deliberato il lavoro di radicale sistemazione della via Cussignacco nell'incanto tenuto nel giorno 16 gennaio 1878; il Municipio di Udine rende noto che, alle ore 1 pom. del 4 febbraio p.v., avrà luogo presso il Municipio stesso l'incanto definitivo del detto lavoro. 43. Avviso per aumento del sesto. Nella esecuzione immobiliare promossa dalla Pia Casa di Carità in Udine, creditrice espropriante, contro Beltrame Giuseppe di Morteghiano, debitore esecutato contumace, all'udienza del 19 gennaio 1878 presso il Tribunale di Udine venne dichiarato compratore dell'immobile posto in vendita per l'intero prezzo di lire 220 l'avvocato A. Delfino nella sua qualità di Presidente della Pia Casa di Carità ed Istituto Renati di Udine. Il termine per l'aumento non minore del sesto spande coll'orario d'ufficio del 3 febbraio p.v. 44. Bando per vendita d'immobili. Nella causa per esecuzione immobiliare promossa da Marini don Antonio di Bassano contro Pappa Alessandro di Bannia di Fiume, contumace, nel giorno 1 marzo 1878 in udienza pubblica avanti il Tribunale di Pordenone avrà luogo l'incanto di alcuni beni immobili posti nel Comune amministrativo di Fiume. L'incanto si aprirà sul prezzo offerto dall'esecutato di lire 1,640.

Atti della Deputazione provinciale. Seduta del giorno 21 gennaio 1878. Ricontrato regolare il resoconto presentato dal cessato Cassiere provinciale sig. Trezza cav. Cesare provante la seguita regolarizzazione degli ordini di esazione e di pagamento datigli a tutto dicembre 1877, e tenuti in conto sospeso nel passaggio di Cassa disposto col verbale l'corr., la Deputazione lo approvò. Il Municipio di Udine con nota 18 corr. n. 559 fece invito affinché nel seno della Deputazione provinciale venga eletta una Commissione la quale, unitamente alla Giunta Municipale, studi il modo di rivendicare agli usi civili il Palazzo detto il Castello di Udine. La Deputazione, accogliendo la fattale proposta, elesse a formar parte dell'accennata Commissione i signori Deputati provinciali Moro cav. dott. Jacopo, Milanese cav. Andrea e nob. Portis ing. Marzio. Venne invitato il sig. Cudicini Francesco assuntore dei diritti di pedaggio sui ponti But e Fella a versare nella Cassa di questa Provincia l'importo di L. 775,85 a pareggio del canone da 17 maggio a 16 dicembre 1877. Venne disposta l'esazione di L. 355 dovute dal Comune di Reana a saldo prezzo di un torello acquistato dalla Provincia nell'anno 1874. Venne autorizzato il pagamento di L. 68,76 a favore dell'artiere Misson Gio. Batt. per lavori eseguiti nella Caserma dei Reali Carabinieri di Udine. A favore di altri quattro artieri venne disposto il pagamento di L. 118,75 per lavori eseguiti nella stanza d'ufficio del r. Consigliere Delegato. Venne autorizzato il pagamento di L. 1200 a favore del sig. Braida Francesco a titolo di pigione anticipata 1 semestre anno corrente per la casa che serve ad uso di abitazione del R. Prefetto. Presentate dalla Direzione dell'Ospitale Civile di Udine n. 20 tabelle di maniaci accolti per cura e mantenimento, e riscontrato che in tutti concorrono gli estremi di legge, la Deputazione statui di assumere a carico della Provincia le relative spese. Furono inoltre nella stessa seduta discussi e deliberati n. 42 auari; dei quali n. 22 di ordinaria amministrazione della Provincia; n. 11 di tutela dei Comuni; n. 8 interessanti le Opere Pie; e n. 3 di contenzioso amministrativo. Il Deputato prov. ANTONIO DI TRENTO. Il Segretario Merlo Il Municipio di Udine ha pubblicato il seguente Avviso d'asta: Volendosi appaltare per un triennio il servi-

ESTEREO

Francia. L'Unione ha da Parigi: La sottoscrizione per il centenario di Voltaire è già coperta da numerose brme. In seguito alla votazione della questione pregiudiziale proposta da Gambetta alla Camera, circa l'annullamento delle elezioni dei deputati di destra, i deputati clericali, orleanisti e bonapartisti, si vanno mettendo d'accordo per tentare, d'accordo con MacMahon, un nuovo colpo di restaurazione monarchica. I repubblicani vigilano, ma l'opinione pubblica si preoccupa assai di questa nuova alzata di scudi dei monarchici. Si prevedono nuovi guai.

CHRONACA URBANA E PROVINCIALE

Il Foglio Periodico della R. Prefettura di Udine (n. 7) contiene: (Cont. e fine) 40. Avviso d'asta. Avendo il Ministero dei lavori pubblici, ordinati nuovi incanti per l'appalto del lavoro di costruzione di un argine di contenimento alle piene del Tagliamento lungo la sponda destra fra l'arginatura di Rosa ed il

Il Segretario Merlo Il Municipio di Udine ha pubblicato il seguente Avviso d'asta: Volendosi appaltare per un triennio il servi-



stria e commercio con meravigliosa unanimità di giudizi biasimata? Che circa alle Convenzioni ferroviarie che furono la causa vera della crisi, e che il Depretis dovrebbe presentare tal quali ed il Nicotera vorrebbe che si mantenes-

L'Italie o la Riforma rinnovano la smen- tita circa l'annunciata tolleranza che si sarebbe usata dalle Autorità italiane alle deputazioni di Trento e Trieste intervenute ai funerali, con-

Il Monitore delle strade ferrate consi- dera come probabile la proroga dell'attuale e- sercizio provvisorio delle ferrovie dell'Alta Ita-

Londra 21. Venne dato ordine alla squadra orientale di recarsi nella baia di Besika.

Milano 21. Folla schiacciante nella funzione funebre al Duomo per Vittorio Emanuele, de- plorevole confusione a l'accesso pubblico, ceri-

Pietroburgo 23 Un telegramma del gran- principe Nicola da Kazanlik 22 annuncia: Il ge- nerale Strukoff occupò il giorno 20 Adrianopoli senza combattimento, e vi insediò un governo provvisorio composto di membri di varie nazio-

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Atope 23. Il ministero è così composto: Cu- monduros presidenza ed interni, Deljsanni esteri, Bombilli marina, Papamichalopulo finanze e Pet-

Marsiglia 23. La Colonia italiana ha cele- brato un servizio funebre per Vittorio Emanuele. Tutte le Autorità vi assistevano.

Madrid 23. Il matrimonio Reale fu celebrato in presenza dei Corpi dello Stato e dei Diplomatici.

Colonia 23. La Gazzetta di Colonia ha da Londra 23: Una deputazione di membri della Maggioranza del Parlamento visitò il Cancelliere dello Scacchiere, che, interrogato sulla politica del Governo, rispose che il Governo è ferme-

Versailles 23. (Senato). Nell'elezione del senatore inamovibile nessuno ottenne la maggio-

Colonia 24. La Gazzetta di Colonia pub- blica un telegramma da Vienna che dice che la Russia non si oppone alla Conferenza delle Po-

Bucarest 24. E'smentito ufficialmente che il Principe Carlo sarebbe proclamato Re.

Pietroburgo 24. Un telegramma ufficiale da Kazanlik del 22 annuncia: Nella notte del 18 al 19 si rimarcò un convoglio turco, e fu spedito ad inseguirlo il colonnello Panjutin col reggimento di Uglitz, l'undecimo battaglione dei bersaglieri e due cannoni. Egli raggiunse a 12 wer-

Costantinopoli 24. Izzeb bey giunse lunedì al quartier generale russo. Si organizzano solle-

Vienna 24. I giornali ufficiosi di Vienna, Berlino e Pietroburgo presentano la situazione alquanto migliorata. Le potenze europee, rasi-

Vienna 24. Il giornale ufficioso di Vienna, Berlino e Pietroburgo presentano la situazione alquanto migliorata. Le potenze europee, rasi-

Il Tagblatt pubblica le condizioni di pace, riassunte in 10 punti. E' creata una provincia autonoma della Bulgaria cis e transbalcanica, tributaria alla Porta, e governata da un Ospodar con un Parlamento nazionale. Saranno rase al suolo tutte le fortezze danubiane. La Bosnia e l'Erzegovina verranno organizzate al pari della Bulgaria, con radicali riforme quanto al possesso agrario. La Rumenia, la Serbia e il Montenegro verranno dichiarati Stati indipendenti ed ampliati con alcuni distretti; il Montenegro si estenderà fino al mare conservando Antivari. Il braccio dei Dardanelli verrà dichiarato libero al commercio di tutte le nazioni, nonché alle flotte degli Stati riveraschi del Mar Nero soltanto. La Russia otterrà la cessione dell'Armenia con Batum, Kars e Erzerum e un indennizzo di un miliardo e mezzo di rubli; nonché il diritto di occupare la Bulgaria fino al totale versamento della somma.

Londra 24. Ieri ebbe luogo un consiglio di ministri. Northcote ricevette una deputazione dei deputati conservativi la quale raccomandò al governo attenzione in vista del ritardo nelle trattative per la conclusione di un armistizio. Northcote ammise la gravità della situazione, ed assicurò che il governo tien fermo alla politica della neutralità condizionata.

Pietroburgo 24 L'Agence Russe dichiara che in vista dell'importanza che l'Inghilterra annette a Gallipoli, i russi ne occuperanno nè attaccheranno quella città eccettuato il caso in cui le truppe turche, concentrandosi là, minacciassero il fianco dei russi.

ULTIME NOTIZIE

Londra 24. I giornali conservatori deplora- rono l'inattività del governo. Lo Standard dice: Affinchè il passo del discorso della Regina che parlava di circostanze impreviste, non sia ridicolo, bisogna arrestare la marcia dei russi e occupare Gallipoli. Il Morning Post domanda al Parlamento i mezzi onde proteggere gli interessi dell'Inghilterra e difendere il suo onore. Il Times ha da Vienna che i turchi si ritirano da Rasgrad e Osman-Bazar sopra Sciumla. Il Daily Telegraph ha da Gallipoli che regna colà un grande panico. La città è piena di circassi. Il Daily Telegraph ha da Vienna che la Russia invitò l'Austria a prendere immediatamente possesso della Bosnia e dell'Erzegovina. Andrassy esita; teme che le condizioni della Russia di-

Madrid 24. Il ballo di palazzo fu contraman- dato in causa del lutto dell'Italia. Le Loro Maestà d'Italia telegrafarono al Re le loro congratulazioni. Entusiasmo nelle popolazioni. Giunsero a Madrid 200 mila forestieri.

Vienna 24. Scrive la Presse: Nell'odierna riunione presso il capo di gabinetto, il principe Auersperg annunziò avere i ministri rassegnate le loro dimissioni: l'Imperatore si è peraltro riservata la decisione fino a che sia noto il risultato della conferenza odierna.

Vienna 24. La Politische Correspondenz ha i seguenti telegrammi:

Costantinopoli 24. Nelle trattative di Kasanlik non furono ancora tolte di mezzo le difficoltà che verterebbero specialmente sulla futura organizzazione della Bulgaria e sull'indennità di guerra. Benchè muniti di pieni poteri, i delegati vollero ieri attingere altre istruzioni. Al più presto l'esercito che concentrasi per la difesa della capitale si troverà composto di 110,000 uomini.

Atene 24. La formazione del ministero Kumonduros ha dato origine in tutto il paese a nuove manifestazioni guerresche, alla cui influenza il gabinetto, amalgamato con molti elementi d'azione, potrà sottrarsi tanto più difficilmente in quantochè il Re stesso si dichiara ogni giorno più propenso alla politica d'azione.

Versaglia 24. L'elezione di un senatore inamovibile, oggi come ieri, non ha potuto effettuarsi con risultato. Il prossimo scrutinio avrà luogo fra due settimane.

Costantinopoli 24. Le truppe di Mehemed Ali si sono ritirate dai dintorni di Kirk-Kilissè a Kuleli-Burgas: fra questa località e la capitale la strada è ancora sgombra. Le truppe russe che marciavano su Gallipoli hanno oltrepassata Demotika. Le artiglierie di Adrianopoli si sono già per la massima parte trasportate a Cialgalia: 60 pezzi circa vi saranno rimasti; prima però furono resi inservibili. La Camera ottomana ha formulate varie accuse contro parecchi funzionari: invitò inoltre il governo ad impedire con opportune misure il deprezzamento del Kaimè.

Versailles 24. (Camera) Gravy lesse una lettera del presidente della Camera italiana, ringraziante la Camera francesedi aver sospeso le sedute in occasione della morte di Vittorio Emanuele. (Applausi)

Roma 24. Oggi l'Università fece una solenne commemorazione e funebre in memoria di Vittorio Emanuele per iniziativa del corpo insegnante universitario.

Sull'ingresso vi era una grande epigrafe e le pareti del salone erano adobbate con epigrafi e corone d'alloro; la grande aula era maestosamente parata a tutto ed illuminata con centinaia di ceri. In fondo all'aula fu eretto un maestoso padiglione con un grande busto di Vittorio Emanuele. L'uditorio era grande e sceltissimo; vi intervennero parecchi ministri, i presidenti della Ca-

mera e del Senato, senatori e deputati, alcuni ministri esteri ed altri personaggi.

Il rettore Valeri aprì la cerimonia ricordando come la solennità fosse stata votata all'unanimità dal corpo universitario. Quindi Mamiani lesse un elogio di Vittorio Emanuele ricordandone in vita la grandezza dell'animo, le virtù civili, e la sua azione nel risorgimento italiano. Il discorso suscitò calorose ovazioni.

La Gazzetta Ufficiale ha la seguente correzione: Collegio di Tricarico votanti 754; Crispi fu eletto con voti 753. È giunto il generale Glinka, latore di una lettera di congedianza dello Czar ad Umberto.

Notizie di Borsa.

BERLINO 23 gennaio
Austriache 431, Azioni 382.50
Lombardo 133.50, Rendita ital. 73.40

PARIGI 23 gennaio
Rend. franc. 3 0/0 72.87, Obblig. ferr. rom. 254. --
Rendita Italiana 5 0/0 109.25, Azioni tabacchi --
Ferr. lom. ven. 72.85, Londra vista 25.17
Obblig. ferr. V. E. 171., Cambio Italia 85.8
Ferrovia Romana 77., Egiziana --

LONDRA 23 gennaio
Cons. Inglese 95 1/16 a --, Cons. Spagn. 12 1/2 a --
" Ital. 72 1/8 a --, " Turco 9 1/4 a --

VENEZIA 24 gennaio
a Rendita, cogl'interessi da 1° gennaio da 79.35
79.45, e per consegna fine corr. -- a --
Da 20 franchi d'oro L. 21.83 L. 21.85

Per fine corrente " 2.41 " 2.42
Fiorini austr. d'argento " 2.39 " 2.39
Bancanote austriache " 2.30 " 2.30

Effetti pubblici ed industriali.
Rend. 5 0/0 god. 1° genn. 1878 da L. 79.40 a L. 79.50
Rend. 5 0/0 god. 1° luglio 1878 " 77.25 " 77.35

Valute.
Pezzi da 20 franchi da L. 21.82 a L. 21.84
Bancanote austriache " 231.50 " 231. --

Sconto Venezia e piazze d'Italia.
Della Banca Nazionale 5 --
Banca Veneta di depositi e conti cor. 5 --
Banca di Credito Veneto 5 1/2 --

TRIESTE 24 gennaio
Zecchini imperiali fior. 5.56 5.58
Da 20 franchi " 9.45 9.49
Sovrane inglesi " -- --
Lire turche " -- --
Talleri imperiali di Maria T. " -- --
Argento per 100 pezzi da f. 1 " 103.75 104.10
idem da 1/4 di f. " -- --

VIENNA dal 23 al 24 gen.
Rendita in carta fior. 63.50 63.60
" in argento " 65.95 66.95
" in oro " 74.55 74.60
Prestito del 1860 " 114.70 114.75
Azioni della Banca nazionale " 811 -- 812 --
dette St. di Cr. a f. 160 v. a. " 222.25 224.75
Londra per 100 lire stert. " 118.65 118.65
Argento " 103.30 103.30
Da 20 franchi " 9.48 9.48 1/2
Zecchini " 5.61 5.60 1/2
100 marche imperiali " 58.65 58.70

P. VALUSSI, proprietario e Direttore responsabile.

Atto di notifica e diffida

Il sottoscritto rende noto a chiunque possa avere interesse, che la sostanza ereditaria del fu Notaio dott Antonio Buttazzoni di S. Daniele, per la parte riguardante i crediti di qualsiasi genere, è stata dal Consiglio di famiglia, nell'interesse delle minori, affidata esclusivamente in amministrazione al sig. avv. cav. nobile Alfonso dott. Ceconi. Ciò stante restano diffidati tutti i debitori verso l'eredità predetta a non effettuare versamenti, se non a mani del predetto avvocato ed amministratore, con avvertenza che i pagamenti si riterebbero come non fatti, quando venissero effettuati a mani della signora Anna Cussi vedova Buttazzoni ora rimaritata al sig. Vincenzo Bortolussi, non meno che a mani di qualsiasi altra persona.

Livorno 24 gennaio 1878. Eugenio fu Ant. Buttazzoni.

Banca Popolare Friulana.

Udine, 11 gennaio 1878. A termini dell'Art. 44 dello Statuto Sociale, Sig. Azionisti sono convocati in Assemblée Ordinaria per il giorno 27 corr. presso la Sede di questa Banca via Mercatovecchio n. 1 alle ore 11 antimeridiane.

L'ordine del giorno è stabilito come segue: 1.º Relazioni del Consiglio d'Amministrazione e presentazione del Bilancio dell'Esercizio 1877. 2.º Relazione dei Censori. 3.º Deliberazioni sul Bilancio. 4.º Nomina degli Amministratori in surrogazione di quelli usciti di carica. 5.º Nomina dei Censori.

In conformità dell'art. 43 dello Statuto hanno diritto d'intervenire all'Assemblea gli Azionisti che abbiano depositato le loro Azioni presso la Sede della Banca in Udine o presso l'Agenzia di Portogruone.

A tenore dell'articolo 46, per la validità delle deliberazioni si richiede la presenza di almeno 15 Azionisti rappresentanti non meno della metà del capitale sociale.

Gli estremi del Bilancio sono ispezionabili presso la Direzione dal giorno 20 corr.

Il Presidente. CARLO GIACONELLI. Il Direttore. Carlo Salimbeni

Un corrispondente di Ala del Giornale di Padova scrive: S. A. Imperiale il Principe Ereditario di Germania, giunto appena in Ala, di ritorno da Roma, spedì a S. M. Umberto I, il telegramma, di cui ti mando il testo, che sarai certamente soddisfatto di pubblicare:

A S. M. il Re d'Italia, Roma. Domenica 20, ore 10.40 merid.

Prima di passare la frontiera imploro tutto il benessere a Te, a Margherita, ed all'Italia. Prego la Provvidenza pel tuo Regno. Abbiti un abbraccio dal

Tuo fratello, Federico Guglielmo.

La Gazz. del Popolo ha da Roma 23: Assicurarasi che il Consiglio dei ministri abbia decisa l'apertura della nuova sessione della Camera per il giorno 14 febbraio. La base del discorso della Corona rimano tuttora a stabilirsi.

L'on. Crispi vuole dare la precedenza alle riforme politiche, mentre l'on. Depretis vuole che avanti tutto si risolvano le questioni amministrative e di finanza.

Secondo un dispaccio da Roma del Secolo, il programma della nuova sessione parlamentare sarebbe il seguente: Convenzioni ferroviarie. Riforma della legge elettorale. Riforme tributarie. Scioglimento della Camera in settembre.

A quanto leggiamo in un dispaccio della Lombardia, ieri, 24, il cardinale Simeoni ha spedito all'estero la protesta contro l'assunzione al trono di Umberto, a tutti i Nunzi pontifici, perchè questi la presentino ai governi presso i quali sono rappresentanti della Santa Sede.

Si annuncia alla Persia, che il Re nominò il dottor Brunetti grande ufficiale della Corona d'Italia pel completamento, da lui fatto, nell'imbalsamazione della salma reale.

Le inserzioni dalla Francia pel nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Office principal de publicit  E. E. OBLIEGHT, 16 Rue Saint Marc a Parigi.

UN CAPO FORNACE

Italiano od anche tedesco ch  assumesse in cottimo da 6 a 7 milioni di mattoni   ricercato subito per una grande fornace di mattoni contro buoni prezzi a cottimo. Il medesimo deve essere ben raccomandato, e deporre una cauzione di almeno Marchi 2000.

Offerte dirigere al

Bankhaus Gebr der Sch lein Ingolstadt

FRATELLI RAVETTA

Via Ciovasso 8, Milano

CARTONI ORIGINARI

GIAPPONESI

a modicissimi prezzi, nonch  cartoni riprodotti.

NON PIU' MEDICINE

PERFETTA SALUTE restituita a tutti senza medicine, senza purghe n  spese, mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry di Londra, detta:

REVALENTA ARABICA

Niuna malattia resiste alla dolce Revalenta, la quale guarisce senza medicine, n  purghe, n  spese le dispepsie, gastriti, gastralgie, acidit , pituita, nausea, vomiti, costipazioni, diarree, tosse, asma, etisia, tutti i disordini del petto, della gola, del fiato, della voce, dei bronchi, male alla vescica, al fegato, alle reni, agli intestini, mucosa, cervello e del sangue; 31 anni d'invariabile success.

Num 80,000 cure, ribelli a tutt'altro trattamento, compresi quelle di molti medici, del duca di Pluskov, di madama di Brehan, ecc.

Onorevole Ditta, Padova 20 febbraio 1878. In omaggio al vero, e nell'interesse dell'umanit  devo testificarle che un mio amico aggravato da malattia di fegato ed infiammazione al ventricolo, a cui i rimedi medici nulla giovavano, e che la debolezza a cui era ridotto metteva in pericolo la sua vita, dopo pochi giorni d'uso della di lei deliziosa Revalenta Arabica, riacquisit  le perdute forze, mangi  con sensibile gusto, tollerandone i cibi, ed attualmente godendo buona salute.

In fede di che con distinta stima ho il piacere di segnarmi Devotissimo GIULIO CESARE NOB. MUSSOTTO Via S. Leonardo N. 4712

Cura n. 71,160. — Trapani (Sicilia) 18 aprile 1868. Da vent'anni mia moglie   stata assalita da un fortissimo attacco nervoso e biliioso; da otto anni poi da un forte palpito al cuore e da straordinaria gonfiezza, tanto che non poteva fare un passo, n  salire un solo gradino; pi  era tormentata da diuturne insonnie e da continuata mancanza di respiro, che la rendevano incapace al pi  leggero lavoro domestico; l'arte medica non ha mai potuto giovare; ora facendo uso della vostra Revalenta Arabica in sette giorni spar  la sua gonfiezza, dorme tutte le notti intere, fa le sue lunghe passeggiate, e trovasi perfettamente guarita.

ATANASIO LA BARBERA Piu' nutritiva che l'estratto di carne, economizza anche 50 volte su prezzo in altri rimedi. In scatole: 1/4 di kil. 2 fr. 50 c.; 1/2 kil. 4 fr. 50 c.; 1 kil. 8 fr.; 2 1/2 kil. 17 fr. 50 c.; 6 kil. 36 fr.; 12 kil. 65 fr. Biscotti di Revalenta: scatole da 1/2 kil. 4.50 c.; da 1 kil. f. 8.

La Revalenta al Cioccolato in Polvere per 12 tazze 2 fr. 50 c.; per 24 tazze 4 fr. 50 c.; per 48 tazze 8 fr., in Tavolette: per 12 tazze 2 fr. 50 c.; per 24 tazze 4 fr. 50 c. per 48 tazze 8 fr.

Casa Du Barry e C. (limited) n. 2, via Tommaso Grossi, Milano e in tutte le citt  presso i principali farmacisti e Droghieri. Rivenditori: Udine A. Filipuzzi, farmacia Reale; Comessati e Angelo Fabris Verona Fr. Pasoli farm. S. Paolo di Camponarzo - Adriano Finzi; Vicenza; Stefano Della Vecchia e C. farm. Reale, piazza Brade - Luigi Maiolo - Valeri Bellino; Villa Santina P. Morocutti farm.; Vittorio Veneto L. Marchetti, farm.; Bassano Luigi Fabris di Baldassare. Farm. piazza Vittorio Emanuele; Genova Luigi Biliari, farm. Sant'Antonio; Pordenone Roviglio, farm. della Speranza - Varascini, farm.; Portofranco A. Malipieri, farm.; Rovigo A. Diego - G. Caffagnoli, piazza Annonaria; S. Vito al Tagliamento Quartaro Pietro, farm.; Tolmezzo Giuseppe Chiussi, farm.; Treviso Zanetti, farmacista

INTERESSANTE AVVISO

PER I SIGNORI CACCIATORI

Si avvertono i Signori Cacciatori e spacciatori di polvere pirica che la sottoscritta ne tiene anche quest'anno un buon assortimento della privilegiata Fabbrica Fratelli Bonzani di Pontremone che negli scorsi anni vendevansi nella R. Dispensa in Udine.

Ne tiene inoltre d'altro pregiato polverificio aprica nella Valsassina; pi  un copioso assortimento di fuochi artificiali, corda da mina, ed altri oggetti necessari per lo sparo. I generi si garantiscono di perfetta qualit  ed a prezzi discretissimi. Tiene eziandio deposito di carte da giuoco di varie qualit . Per qualsiasi acquisto da farsi al suo deposito, rivolgersi in Udine, iazzadei grani al N. 3 nella nuova sua rivendita Sale e Tabacchi.

Maria Boneschi

DAINA VINCENZO

MILANO, S. Maurizio num. 14

AVVISA

L'arrivo dal Giappone dei Cartoni Seme Bachi scelti e delle provincie pi  accreditate. Il prezzo   di lire 6 con garanzia di nascita e annuit .

IMPORTAZIONE DIRETTA DAL GIAPPONE

X. ESERCIZIO

La Societ  Bacologica ANGELO DUINA fu Giovanni e Comp. di Brescia avvisa

che anche per l'allevamento 1878 tiene una sceltissima qualit  di

CARTONI SEME BACHI

VERDI ANNUALI

importati direttamente dalle migliori Provincie del Giappone, il cui esito fu sempre soddisfacente.

Per le trattative dirigersi all'unico Rappresentante in Udine

Giacomo Miss Via S. Maria N. S. presso G. Gaspardis

LE CONSEGUENZE

DEI MALI SIFILITICI

Si guariscono radicalmente, con sicurezza ed in breve tratto di tempo, senza dannose influenze sul fisico e sotto garanzia di un buon successo: le malattie trascurate, o cure sbagliate, degli scoti cronici o inveterati, delle espulsioni cutanee, mali sifilici di gola e di bocca, com  pure le debolezze virili, le impotenze in seguito di abitudini segrete, sofferenze nella vescica, ecc.

Si prega dell'indicazione della durata del male, e tosto seguir  la spedizione dei preparati richiesti dal caso.

Lettere preghiamo dirigere al seguente indirizzo:

SEIGMUND PRESCH specialista di Germania Milano, Via S. Antonio, N. 4.

GLI ANNUNZII DEI COMUNI

E LA PUBBLICIT 

Molti sindaci e segretarii comunali hanno creduto, che gli avvisi di concorso ed altri simili, ai quali dovrebbe ad essi premere di dare la massima pubblicit , debbano andare come gli altri annunzii legali, a seppellirsi in quel bullettino governativo, che non d  ad essi quasi pubblicit  nessuna, facendone costare di pi  l'inserzione alle parti interessate.

Un giornale   letto da molte persone, le quali vi trovano anche gli annunzii, che ricevono cos  la desiderata pubblicit .

Perci  ripetiamo ai Comuni e loro rappresentanti, che essi possono stampare i loro avvisi di concorso ed altri simili dove vogliono; e torna ad essi conto di farlo dove trovano la massima pubblicit .

Il Giornale di Udine, che tratta di tutti gli interessi della Provincia, eanche letto in tutte le parti di essa e va di fuori dove non va il bullettino ufficiale. Lo leggono nelle famiglie, nei caff . Adunque chi vuol dare pubblicit  ai suoi avvisi pu  ricorrere ad esso.

FARMACIA AL REDENTORE

PIAZZA VITTORIO EMANUELE

UDINE

Siroppo di Catrame alla Codeina.

Questo Siroppo calma con meravigliosa prontezza gli accessi i pi  forti delle tosse nervose, delle bronchiti, delle Bronco - Polmoniti, ed in ispecialit  della cos  detta Asinina o Canina, senza produrre il pi  piccolo disturbo ancorch  queste malattie fossero ad oltre associate.

La bott. con istruzione It. L. 1.50

Vino di China al Malato di Ferro.

Aggradevolissimo preparato, che con tenendo sciolti i principali tonici fin ad ora conosciuti, cio  Ferro e China usati con incontrastabile vantaggio nella cura ricostituente, nelle Anemii, nelle Clorosi, nelle debolezze di stomaco, ed in tutte quelle malattie causate da povert  di sangue.

La bottiglia. It. L. 1.00

LE TANTO RINOMATE



(DA NON CONFONDERSI COLLE NOME ROSE IMITAZIONI, MOLTE VOLTE DANNOSE)

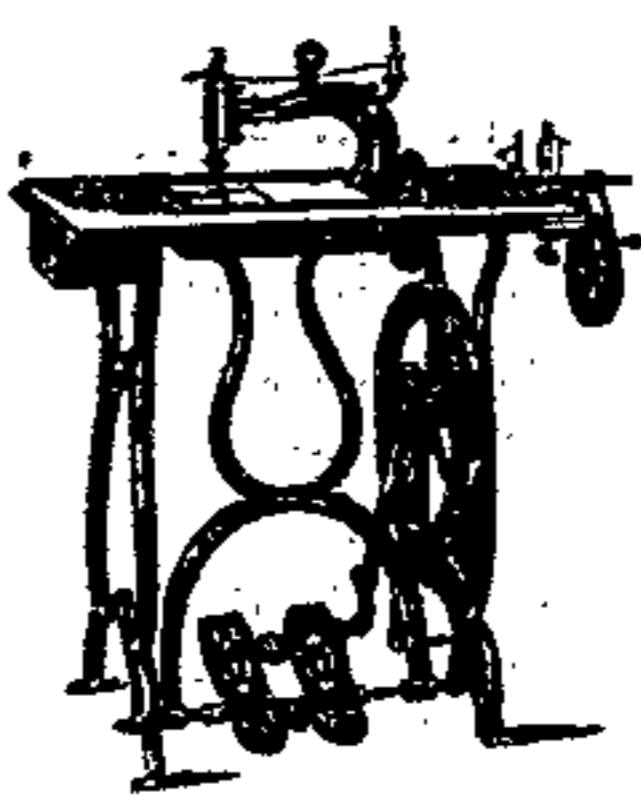
Sono Utilissime

nelle tosse ostinate secche e catarose, tosse asinina, grippe, bronchite, tisi polmonare incipiente, nervosi dello stomaco e gastralgie dipendenti da agitazioni nervose. Ogni Pastiglia contiene 1/2 centigrammo di Codeina, per cui i medici possono prescriverele adattandone la dose all'et  e carattere fisico dell'individuo. Normalmente per  si prendono nella quantit  di 10 a 12 Pastiglie al giorno, secondo l'annessa istruzione. — Prezzo della scatola Lire 1.50.

NB. Ad impedire le falsificazioni le istruzioni unite alle scatole portano la firma a mano dei depositari generali a A. MANZONI e C. — Rifiutare le scatole che ne sono prive.

Deposito generale per l'Italia A. Manzoni e C., via della Sala, n. 16 Milano.

Vendita in Udine nelle Farmacie Filipuzzi, Commelli, Fabris, Commessati, De Marco e Bosero.



Grande assortimento

MACCHINE DA CUCIRE

d'ogni sistema

trovasi al Deposito di F. DORMISCH vicino al Caff  Meneghetto.

3) I pericoli e disinganni fin qui sofferti dagli ammalati per causa di dsozge nauseanti sono attualmente evitati con la certezza di una radicale e pronta guarigione mediante le

PILLOLE VEGETALI

DEPURATIVE DEL SANGUE E PURGATIVE

superiore per virt  ed efficacia a tutti i depurativi fin'ora conosciuti.

Sono trent'anni che si fa uso di queste pillole, e per trent'anni diedero sempre risultati tali da dimostrarne l'efficacia e la pratica utilit  in molteplici e svariate malattie, sia causate dalla discrasia del sangue o da infermit  viscerali.

Come se fanno fede gli attestati dei celebri medici professori comm. Alessandro Gambarin, cav. L. Panizza, non ch  del cav. Ach. le Casanova, ch  le sperimentarono in vari casi, sempre con felici risultati, nelle seguenti malattie: nell'inappetenza, nelle dispepsie, nel vomito, nei disturbi gastrici, per difficile digestione, nelle neuralgie di stomaco, nella stitichezza, nell'epatite cronica, nell'itterizia, nell'ipocondriasi e principalmente contro gli ingorghi del fegato, della milza; emorroidi, non ch  a coloro che vanno soggetti a vertigini, crampi e formicolii causati dalla pienezza di sangue, tanto encomiati ed usati dal defunto dottor Antonio Trezzi:

Siculiana, 15 marzo 1874.

Preg. sig. Galleani, farmacista, Milano.

«Nell'interesse dell'umanit  sofferente, e per rendere il meritato tributo alla scienza ed al merito, attestiamo che ben da 14 anni affetti da sifilide, che divenne terziana, ribelle a quanti sistemi si conoscono per combatterla, non rimasero farmaci, noti ed ignoti sotto il titolo di specifico che non furono sperimentati su vasta scala e tornarono tutti infruttuosi.

Al quarantesimo giorno che faccio uso delle vostre non mai abbastanza lodate «Pillole vegetali depurative del sangue» mi trovo quasi totalmente guarito, con somma meraviglia di quanti mi videro prima e che disperavano della mia guarigione. In fede di che mi rafferma suo devotissimo G. Termini

Cancelliere della Prefettura di Sculiana. Prezzo: Scatola da 18 Pillole L. — .80 — Scatola da 36 Pillole L. 1.50 Si spedisce per la posta con aumento di 10 cent. per ogni scatola.

Per comodo e garanzia degli ammalati in tutti i giorni dalle ore 12 alle 2 vi sono distinti medici che visitano anche per malattie veneree, o mediante consulto con corrispondenza franca.

La detta farmacia   fornita di tutti i rimedii che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti, se si richiede, anche di consiglio medico contro rimessa di vaglia postale.

Scrivere alla Farmacia 24, di Ottavio Galleani, Via Meravigli Milano.

Rivenditori in UDINE Fabris Angelo, Conelli Francesco, A. Pontotti-Filippuzzi, Commessati farmacisti, e alla Farmacia del Redentore di De Marco Giovanni ed in tutte le citt  presso le primarie farmacie.